

## DISAVANZI REGIONALI: IV TRIMESTRE 2014 (dott.ssa Natalia Di Vivo)

La valutazione e l'analisi del risultato di esercizio relativo al IV trimestre ha rilevanza al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004<sup>1</sup> e s.m.i. e all'articolo 1, comma 86, della legge n 191/2009<sup>2</sup>

Il risultato di gestione del CE consolidato regionale riferito al IV trimestre 2014 dopo le risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura risulta essere:

Regione	risultato di gestione IV trimestre 2014	coperture da bilancio regionale	risultato di gestione IV trimestre 2014 dopo coperture	risultato di gestione IV trimestre 2014 dopo coperture rideterminato dal Tavolo
PIEMONTE	47.387	0	47.387	47.237
VALLE D'AOSTA	-2.953	0	-2.953	-
LOMBARDIA	9.926	0	9.926	9.922
PROV. AUTON. BZ	-17.315	0	-17.315	-
PROV. AUTON. TR	0	0	0	-
VENETO	30.151	0	30.151	7.145
FRIULI VEN. GIULIA	2.478	0	2.478	-
LIGURIA*	-73.683	0	-73.683	24.235
EMILIA ROMAGNA	736	0	736	362
TOSCANA	3.149	0	3.149	3.149
UMBRIA	23.435	0	23.435	23.424
MARCHE	74.724	2.482	77.206	73.400
LAZIO	-345.256	889.815	544.559	478.662
ABRUZZO	36.689	0	36.689	36.187
MOLISE	-57.696	20.350	-37.346	-37.346
CAMPANIA	227.610	51.763	279.373	229.870
PUGLIA	24.790	0	24.790	24.790
BASILICATA	2.152	0	2.152	2.152
CALABRIA	-41.640	106.571	64.931	57.961
SICILIA	9.448	3.871	13.319	35.093
SARDEGNA	-259.002	154	-258.848	-

FONTE: NSIS – Sistema Informativo Nazionale; Tavoli verifica

\*la Regione Liguria con legge regionale destina a copertura del disavanzo della sanità circa 97 milioni di euro, che saranno contabilizzati nel conto "Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA" a **consuntivo**. Pertanto il risultato di gestione è pari a un utile di circa 24 milioni di euro.

1“(…) Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati provvedimenti necessari alla sua copertura, nel corso dell'esercizio, ovvero non risultino sufficienti, il Presidente del Consiglio dei Ministri diffida la Regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. (...)”

2 “L'accertato verificarsi, in sede di verifica annuale, del mancato raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro, con conseguente determinazione di un disavanzo sanitario, comporta, oltre all'applicazione delle misure previste dal comma 80 e ferme restando le misure eventualmente scattate ai sensi del comma 83, l'incremento nelle misure fisse di 0,15 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive e di 0,30 punti percentuali dell'addizionale all'IRPEF rispetto al livello delle aliquote vigenti, secondo le procedure previste dall'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come da ultimo modificato dal comma 76 del presente articolo.”

I valori inseriti nel sistema informativo nazionale (NSIS), in alcuni casi, risultano differenti rispetto al risultato “rideterminato” e valutato ai tavoli di verifica<sup>3</sup> in particolare per i seguenti motivi:

1. dal risultato vengono eliminati gli utili realizzati dalle singole aziende in attuazione dell’art 30 del d. lgs 118/2011 (es. la Regione Veneto presenta aziende in utile per un importo complessivo di circa 26 mil .di euro);
2. correzioni extra contabile di alcuni disallineamenti nelle iscrizioni contabili, che le Regioni si impegnano a correggere nel consuntivo;
3. valutazioni di alcune scritture non sufficientemente documentate.

---

<sup>3</sup> Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionale (art 12 dell’Intesa Stato-Regioni 23/3/2005) e il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza (art 9 dell’Intesa Stato-Regioni 23/3/2005)